



COMUNE DI VEGLIE
(Provincia di Lecce)

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

DEL

1. SETTORE AFFARI LEGALI E SERVIZI DEMOGRAFICI

SERVIZIO Contenzioso

Numero 121 Settoriale del 25/06/2026

Numero 539 Reg. Generale del 25/06/2026

**OGGETTO: DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA N. 5576/2025 EMESSA DAL
GIUDICE DI PACE DI LECCE NEL PROCEDIMENTO ISCRITTO AL N. R.G. 10187/2021
E ULTERIORI ONERI ACCESSORI. LIQUIDAZIONI**

L'anno 2026 il giorno 25 del mese di GIUGNO, nel proprio Ufficio presso la Sede Municipale, il sottoscritto **Avv. Anna Maria MARASCO**, Responsabile del 1. SETTORE AFFARI LEGALI E SERVIZI DEMOGRAFICI - Servizio Contenzioso:

Visti:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il decreto sindacale di attribuzione della responsabilità del Settore;
- l'adempimento ex art. 48 bis del DPR 602/73 introdotto dal L. 286/2006;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, che nella fase preventiva di formazione del presente atto si è eseguito idoneo controllo di regolarità amministrativa e che, con la firma apposta in calce all'originale del presente atto, se ne attesta, anche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Premesso che con atto di citazione notificato in data 16.06.21, acquisito al protocollo dell'Ente al n. 8890 il sig. **Rosafio Giuseppe**, rappresentate e difeso dall'avv. Salvatore Musco, ha convenuto in giudizio questo Comune, in persona del legale rappresentante, innanzi al Giudice di pace di Lecce per udienza al fine di ottenere il risarcimento degli asseriti danni subiti a causa di un sinistro stradale oltre interessi legali e rivalutazione monetaria pari ad con espresso limite di competenza per valore del Giudice adito ad € 5.000,00 nonché al pagamento delle spese e competenze del giudizio con distrazione in favore del procuratore dichiaratosi antistatario ;

Preso atto che con sentenza n. 5576 /2025, il Giudice di pace di Lecce definitivamente pronunciando sulla causa iscritta al ruolo al n. 10187/2021, ha provveduto nei seguenti termini:

accoglie la domanda dell'attore, in quanto responsabile del sinistro e per l'effetto lo condanna al pagamento, in favore di **R.G.** della somma di €. 1.770,00, a titolo di risarcimento del danno oltre interessi legali dal giorno del sinistro al soddisfo;

-condanna il Comune di Veglie, al pagamento nella misura del 50% delle spese e competenze di lite sostenute dall'attore e quindi in complessivi €. 708,76 di cui € 75,76 per spese, oltre rimborso spese generali, e IVA (se dovuta) e C.A.P. come per legge;

-compensa tra l'attore ed il Comune di Veglie il restante 50%; rigetta la domanda di risarcimento danni nei confronti di E-distribuzione s.p.a;

la quantificazione del debito risulta pari ad € 1972.79 in favore dell'attore ed in € 1030,14 in favore del suo legale;

Considerato che nelle more del riconoscimento del debito:

è pervenuto atto di precetto di controparte, recante importo totale pari ad € 3246.85, comprensive di sorte capitale per € 1770.00; interessi per € 199.29; competenze legali per € 633.00; spese per € 75,00; spese avviso liquidazione imposta per € 208.75;

è pervenuto successivamente in data 11.05.2026 pignoramento presso terzi da parte del legale dell'attore del giudizio in esito ad interlocuzione con l'avv. Musco si è addivenuti alla definizione della posizione con tempestivo impegno formale alla rinuncia e desistenza agli atti del precetto e della procedura esecutiva a Comune di Veglie e Banca Popolare Pugliese, con corresponsione di complessive € 1.743.00 per sorte capitale ed € 2227,00 per spese e competenze legali;

Dato atto altresì che il Giudice di Pace ha liquidato in favore dell'incaricato CTU, ing. Scardino, l'importo complessivo di € 550.00, oltre accessori di legge a titolo di compenso ed € 50.00 per spese borsuali; ; è pervenuto atto di precetto in data 24.03.2026 per il tramite dell'avv. Giuseppe Paparella che intima il pagamento di € 634.40 per liquidazione del giudice per il compenso CTU ed € 241.00 per le correlate spese legali;

Richiamata la proposta di deliberazione n. 34/2026, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale il Consiglio Comunale ha riconosciuto, ha riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art.194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza citata in atti d'ufficio per un totale di € 4795.60 come di seguito dettagliati:

€ 1743.00 a titolo di risarcimento del danno in favore dell'attore comprensivi di interessi legali; € 2227.00 per le spese di lite;

atto di precetto contenente quantificato in € 634.40 in favore del CTU ing. Scardino; € 241.00 per spese legali in favore del procuratore;

Dato atto che, ferma restando l'esattezza e la conformità ai titoli delle singole voci di spesa distintamente indicate nella proposta di delibera consiliare in commento, è emerso che le somme riconosciute in favore di controparte Rosafio G. pari ad € 3970,00 risultano esatte, mentre vi è discrepanza rilevata sul totale dell'atto pari ad € 4795,60, dovuta a mero errore materiale di calcolo nel computo aritmetico finale delle sole competenze spettanti al CTU rinvenienti dall'atto di precetto che ammontano ad € 634.40 in favore dell'ing. Cristiano Scardino, nonché ad € 241,00 per spese di precetto in favore dell'avv. Giuseppe Paparella per un totale di € **875,40** (634,40+241,00);

pertanto il reale ammontare del debito fuori bilancio è pari ad € 4845,40 e quindi superiore di € 49,8;

Ritenuto che l'effettiva volontà dell'organo consiliare fosse quella di riconoscere il debito conformemente ai titoli e che la inesattezza del totale complessivo costituisca mero errore materiale da rettificare in sede di liquidazione con integrazione della copertura finanziaria per la quota mancante pari ad € 49,8 sul cap. 252,1 che presenta la necessaria disponibilità;

Acquisita agli atti d'ufficio nota con cui il difensore della controparte ha espressamente comunicato che le somme spettanti in esecuzione della sentenza e oneri successivi, ivi comprese dunque quelle relative alle spese di lite e competenze professionali, devono essere accreditate integralmente al suo assistito secondo le coordinate bancarie comunicate e agli atti d'ufficio, stante l'assenza di dichiarazione di antistatarietà e/o disposizione di distrazione di spese;

Evidenziato che in relazione alle somme da liquidarsi in favore del CTU, ing. Cristiano Scardino, € 634.40, nonché a quelle dovute al suo legale avv. Giuseppe Paparella per spese di precetto pari ad € 241,00, si provvederà previa presentazione di regolari fatture ai sensi della normativa vigente;

Ritenuto di provvedere alle liquidazioni nei termini sopra precisati provvedendo con urgenza alla liquidazione delle somme effettivamente dovute;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte per costituire parte motiva

1.Di dare atto che ferma restando l'esattezza e conformità ai titoli esecutivi delle singole voci di spesa distintamente indicate, per mero errore materiale di calcolo nel computo aritmetico finale è stato indicato nella proposta di Delibera di C.C. n. 34/2026 il totale complessivo di € 4.795,60, anziché il corretto importo di € 4845,40;

2. Di assumere, per l'effetto, impegno di spesa pari ad € 49,80 sul cap. 252. 1 che presenta la necessaria disponibilità al fine di garantire la corretta copertura del debito nei confronti del CTU;

2.Di impegnare, liquidare e pagare in esecuzione della proposta di deliberazione di C.C. n.34/2026, immediatamente esecutiva, di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. a), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, derivante da sent. n. 5576/2025 emessa dal Giudice di Pace di Lecce e degli ulteriori provvedimenti accessori, la somma complessiva di € 3970.00, da accreditarsi sulle coordinate bancarie in atti d'ufficio, a favore del sig. **Rosafio Giuseppe**, parte attrice del giudizio, di cui:

€ 1743.00 a titolo di risarcimento del danno in favore dell'attore comprensivi di interessi legali;

€ 2227.00 per le spese di lite liquidate in sentenza, stante l'assenza di dichiarazione di antistatarietà e disposizione di distrazione di spese;

2.Di impegnare, liquidare e pagare, altresì, in favore del CTU, ing. Cristiano Scardino, € 634.40, nonché quelle dovute al suo legale avv. Giuseppe Paparella per spese di precetto pari ad € 241.00, previa presentazione di

regolari fatture, in accordo alle normative vigenti;

3. Di porre l'onere della complessiva spesa pari ad € 4.845,40 come segue:

per € 4795,60, sul cap. 252.1, imp. 851/26 del bilancio previsione 2026/2028, corrente esercizio finanziario;

per € 49,80 sull'odierno impegno precisato al punto 2. del presente atto

4. Di trasmettere il presente atto al Responsabile del Settore Economico finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui alla normativa vigente e per l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, allorché in possesso di tutte le utili indicazioni che verranno trasmesse all'Ufficio ragioneria.

Il presente documento approvato viene sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Avv. Anna Maria MARASCO

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000 (T.U. Enti Locali).

Impegno			Liquidazione				
Cap.	Anno	N°	Anno	N°	Mandato	Beneficiario	Importo
252	2026	851	2026	1415		DIVERSI	4795,60
252	2026	1106	2026	1416		DIVERSI	49,80

Veglie, lì 25/06/2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Cosimo ALEMANNO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. N. 1059

Certifico che la presente determinazione viene pubblicata dal 29/06/2026 al 14/07/2026 all'Albo Pretorio del Comune.

Veglie, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.